



Deliberazione Presidenziale

N. 21 del 14-07-2021

IL PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO

OGGETTO: ARTICOLO 40 D.P.R. N. 97/2003, COME RECEPITO DALL'ARTICOLO 31 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. RADIAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI INSUSSISTENTI E RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2020 DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO.

Premesso che:

- il D.P.R. 5 giugno 1995 (pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 181 del 04.08.1995) ha istituito l'Ente parco nazionale del Gargano;
- in data 06.05.2003, sulla G.U. della Repubblica Italiana n.71/L, è stato pubblicato il D.P.R. 27.02.2003, n. 97, recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20.03.1975 n.70", entrato in vigore il 01.01.2004 abrogando il precedente regolamento D.P.R. 696/1979;
- con Deliberazione Presidenziale n. 39 del 23.07.2009, vistata favorevolmente dal Ministero dell'Ambiente con nota protocollo n. DPN 2009-0018320 del 03.09.2009, è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente parco nazionale del Gargano;
- l'articolo 2 del richiamato regolamento individua un unico centro di responsabilità, facente capo al Direttore, cui compete ogni decisione in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnategli;
- l'articolo 12, comma 4, del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici prevede che al Direttore dell'Ente ".....spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.....";
- inoltre sempre l'articolo 12, comma 5, lett. f), del richiamato Regolamento prevede che il Direttore "formula, agli organi competenti del Parco, le proposte per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare";
- l'articolo 12, comma 5, lett. p), del richiamato Regolamento prevede che il Direttore "adotta gli atti a lui attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dagli organi di indirizzo politico dell'Ente";
- l'articolo 26, comma 2, lett. a), del vigente Statuto prevede che il Direttore "..... formula al Presidente le proposte per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare";
- l'articolo 31, comma 1, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dispone che "L'Ente Parco compila annualmente alla chiusura dell'esercizio finanziario la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo";
- l'articolo 40, comma 1, del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 stabilisce che "Gli enti compilano annualmente alla chiusura dell'esercizio la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo";
- l'articolo 40, comma 4, del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 prevede che "Le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'organo di vertice, sentito il collegio dei revisori dei conti che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico".

Preso atto che:

- l'Area "AOO_03 Contabilità e finanza", di concerto con la Direzione e con il supporto delle altre Aree

Organizzative Omogenee della struttura organizzativa, nel corso dell'anno 2021, hanno effettuata una operazione di verifica dei residui attivi e passivi, contabilizzati nel corso degli anni precedenti, con la verifica su ciascuno stanziamento, per la conciliazione dello stato di avanzamento della spesa e dei procedimenti e verificando le ragioni per il mantenimento ovvero la cancellazione dei medesimi;

- con la ricognizione dei residui innanzi richiamata è stata determinata la seguente situazione contabile nella quale le risultanze iniziali dei residui, sia attivi che passivi, esposti nel rendiconto finanziario 2020, concordano con quelle finali di cui al conto consuntivo dell'esercizio 2019, come di seguito indicato:

RESIDUI ATTIVI		
Residui iniziali		€ 6.303.993,86
Riscossioni	€ 132.963,79	
Da riscuotere	€ 6.141.843,41	
Residui eliminati		€ 29.186,66
RESIDUI PASSIVI		
Residui iniziali		€ 18.534.479,03
Pagamenti	€ 964.664,70	
Da pagare	€ 2.932.557,48	
Residui eliminati		€ 14.637.256,85

Considerato che:

- risulta necessario eliminare i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, come illustrato negli allegati elenchi derubricati come "Residui attivi 2020" e "Residui passivi 2020", poiché insussistenti alla data del 31/12/2020;
- come evidenziato nella tabella sopra riportata risultano da eliminare residui attivi provenienti da esercizi precedenti per l'importo complessivo di euro 29.186,66 e risultano da eliminare residui passivi provenienti da esercizi precedenti per l'importo complessivo di euro 14.637.256,85.

Richiamati:

- l'articolo 31, comma 4, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, recante norme circa il procedimento di riaccertamento e annullamento dei residui, dispone testualmente che "*Le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico di cui all'art. 36*";
- l'articolo 31, comma 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dispone, altresì, che "*La situazione di cui al comma 1 è allegata al rendiconto generale, unitamente a una nota illustrativa del Collegio dei Revisori dei Conti sulle ragioni della persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi*".

Verificato che:

- il mandato del Collegio dei revisori dei conti, nominato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05/05/2016, risulta scaduto in data 04/05/2021;
- il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 06/07/2021, ha provveduto alla ricomposizione del Collegio dei revisori dei conti;
- il Collegio dei revisori dei conti appena nominato non si è ancora formalmente insediato e, tenuto conto anche del periodo estivo, presumibilmente tale insediamento non avverrà nel breve periodo e, pertanto, al fine di rispettare i termini per la pubblicazione del provvedimento relativo al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2020, si rende necessario procedere all'approvazione della proposta da sottoporre successivamente al vaglio del Collegio dei revisori dei conti prima e al parere della Comunità del parco dopo;
- per le ragioni innanzi riportate, la nota illustrativa del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'articolo 31, comma 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, verrà acquisita non appena il nuovo Collegio dei revisori dei conti si insedierà;
- l'articolo 1, comma 42, della legge 28/12/1995, n. 549, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" il quale prevede che gli enti che non abbiano fatto pervenire alla data del 15 luglio il conto consuntivo dell'anno precedente, da allegare allo stato di previsione del Ministero interessato, sono esclusi dal finanziamento per l'anno cui si riferisce lo stato di previsione.

Considerato che non è stato possibile osservare il termine del 30/04/2021 per l'accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 per le problematiche relative all'emergenza Covid-19 e per altre ragioni (scadenza mandato del Collegio dei revisori dei conti in data 04/05/2021; mancato insediamento del nuovo Collegio nominato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06/07/2021).

Dato atto che, per le ragioni sopra riportate, la nota illustrativa del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'articolo 31, comma 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, verrà acquisita non appena il nuovo Collegio dei revisori dei conti si insedierà.

Ravvisata la necessità di adottare la proposta relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 se pur in assenza della nota illustrativa del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'articolo 31,

comma 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, che verrà assunta successivamente all'insediamento del nuovo Collegio dei revisori dei conti.

Visti gli allegati prospetti, derubricati come "Residui attivi 2020" e "Residui passivi 2020", contenenti gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti da eliminare poiché insussistenti alla data del 31/12/2020.

Visti gli artt. 38 e segg. del DPR n. 97/2003 che ha approvato il nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge n. 70 del 20.03.1975.

Considerato che, essendo scaduto il mandato del Consiglio Direttivo nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC/MIN/076 del 23 aprile 2015, nelle more della ricostituzione del nuovo Consiglio Direttivo, si rende necessario assicurare il regolare funzionamento delle attività istituzionali mediante ricorso a provvedimenti presidenziali da ratificare nella prima seduta utile del neo costituendo Consiglio Direttivo.

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare protocollo n. UDCM/0000230 del 7 agosto 2019 mediante il quale il Prof. Pasquale Pazienza è stato nominato Presidente dell'Ente parco nazionale del Gargano.

Visto il decreto n. 1 del 10/09/2020 con cui il Presidente dell'Ente, Prof. Pasquale Pazienza, ha affidato, con effetto immediato e fino a diversa disposizione, le funzioni di Direttore facente funzioni dell'Ente parco nazionale del Gargano al dipendente dell'Ente Vincenzo Totaro.

Acquisito il parere favorevole del Direttore facente funzioni Vincenzo Totaro in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici.

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 97/2003, come recepito dall'articolo 31 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente parco nazionale del Gargano, gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza e compilati distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, così come riportati nei prospetti derubricati come "Residui attivi 2020" e "Residui passivi 2020", allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di disporre la variazione dell'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti al 31/12/2020, a seguito delle suddette operazioni di riaccertamento, come da ricognizione dei medesimi che ha prodotto la seguente situazione contabile:

RESIDUI ATTIVI		
Residui iniziali		€ 6.303.993,86
Riscossioni	€ 132.963,79	
Da riscuotere	€ 6.141.843,41	
Residui eliminati		€ 29.186,66
RESIDUI PASSIVI		
Residui iniziali		€ 18.534.479,03
Pagamenti	€ 964.664,70	
Da pagare	€ 2.932.557,48	
Residui eliminati		€ 14.637.256,85

Di approvare la radiazione dei residui attivi alla data del 31/12/2020, poiché insussistenti, per l'importo complessivo di euro 29.186,66 provenienti da esercizi antecedenti a quello di competenza.

Di approvare, altresì, la radiazione dei residui passivi alla data del 31/12/2020, poiché insussistenti, per l'importo complessivo di euro 14.637.256,85 provenienti da esercizi antecedenti a quello di competenza.

Di disporre l'invio del presente provvedimento al Collegio dei revisori dei conti per gli adempimenti di competenza.

Di dare atto che, per le ragioni in premessa riportate e che qui si intendono integralmente riportate:

- la nota illustrativa del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'articolo 31, comma 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, verrà acquisita non appena il nuovo Collegio dei revisori dei conti si insedierà;
- l'articolo 1, comma 42, della legge 28/12/1995, n. 549, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" il quale prevede che gli enti che non abbiano fatto pervenire alla data del 15 luglio il conto consuntivo dell'anno precedente, da allegare allo stato di previsione del Ministero interessato, sono esclusi dal finanziamento per l'anno cui si riferisce lo stato di previsione.

Di disporre la ratifica del presente provvedimento nella prima seduta utile del neo costituendo Consiglio Direttivo.

IL PRESIDENTE
PROF. PASQUALE PAZIENZA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.